

Il tecnico della Bertram analizza gli avversari

“Trieste è una macchina guai a farci schiacciare”

Pansa: loro hanno talento e atletismo, proviamo a limitarli



Sono ore concitate per Lorenzo Pansa. Il coach del Bertram Derthona sta curando i dettagli per presentare a Jesi una versione extralusso della sua Bertram Derthona. La qualificazione storica dei «leoni» alla final-eight è motivo d'orgoglio, ma anche una bella responsabilità da sostenere. Eppure, grazie anche alla vittoria in campionato a Casale, il morale dei bianconeri è alle stelle e la squadra potrebbe giocare libera di mente. L'inserimento di Alibegovic è stato azzeccato, tanto che Johnson con un compagno in più pronto ad «armare» il braccio, ha trovato a sua volta nuova linfa al tiro.

Quali saranno le difficoltà nel-

l'affrontare Trieste?

«Molteplici, perché domani avremo davanti una corazzata costruita per il grande salto, con qualità e programmazione pluriennale. Hanno taglia ed atletismo, talento, identità, profondità di panchina e un'estrema qualità nel giocare in campo aperto».

Come arriva nelle Marche il suo Derthona?

«Sull'onda della vittoria nel derby. Entusiasmo che dovrà sopperire all'assenza di Meluzzi e a qualche acciaccio, come consuetudine a questo punto della stagione».

C'è una chiave per il match d'esordio?

«Ben più di una. Probabilmente le principali saranno riuscire a

far correre Trieste il meno possibile, attaccando con equilibrio e fluidità senza farci schiacciare dalla loro fisicità e intensità. L'una sarà la conseguenza dell'altra».

Punto debole e punto forte di Tortona e Trieste?

«I giuliani hanno tante carte: oltre al talento individuale e all'organizzazione, ci sono un percorso e un vissuto comune, secondi solo a Casale. I punti di difficoltà speriamo di averli indovinati e preparati in palestra. Tortona, invece, è forte quando gioca con durezza, molto meno quando dimentica chi è, da dove arriva e come è stata costruita. Gli altri anelli deboli non li espongo e mi auguro che Dalmasson non li abbia visti».

L'obiettivo della Bertram?

«Scendere a Jesi per competere contro la prima della classe, con l'ambizione di provare a metterla in difficoltà sognando una prolungata permanenza».

Chi è la favorita?

«In una competizione come questa, fare previsioni è veramente difficile. Per percorso e qualità, dico Trieste e Casale».

CC BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Esordiente

Lorenzo
Pansa
e il suo
Derthona
sono le
new-entry
alle finals
di Jesi

1

la presenza dei leoni alle finals

È davvero
un traguardo
storico
quello
centrato
dal club
bianconero

